



Viterbo

**Ordine dei
Dottori
Commercialisti e degli
Esperti
Contabili**

Regolamento per le attività e per il funzionamento delle Commissioni Studio

Approvato nella seduta consiliare del 07 dicembre 2022
(modifica art. 2 con delibera consiliare del 14/09/2023)

Via Marconi, 7 – 01100 Viterbo

Tel. 0761/220430

E-mail: segreteria@odcecviterbo.it; presidenza@odcecviterbo.it

Premessa

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento delle Commissioni Studio istituite dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Viterbo.

1. Commissioni Studio

Le Commissioni sono istituite dal Consiglio dell'Ordine che ne stabilisce numero e materia di competenza. Le Commissioni sono istituite con il fine di fornire al Consiglio dell'Ordine attività di supporto tecnico ed operativo, per effettuare studi in specifici settori, per analizzare le nuove normative al fine di formulare proposte e documenti che siano di ausilio nell'attività formativa e professionale degli iscritti.

2. Composizione Commissioni

Il Consiglio dell'Ordine designa un Consigliere quale delegato alle Commissioni, il quale dovrà relazionare sul funzionamento delle stesse al Consiglio. Le Commissioni saranno composte da iscritti all'Ordine che manifestano il loro interesse a parteciparvi, previa domanda di ammissione da inoltrare alla Segreteria dell'Ordine. Ciascuna commissione sarà presieduta da un Presidente nominato dal Consiglio dell'Ordine. I membri effettivi possono essere iscritti ad una sola Commissione. È invece possibile intervenire come membro uditore alle riunioni di altre commissioni formulando apposita istanza. Potranno partecipare alle Commissioni anche non iscritti all'Ordine, ma esperti della materia, nonché tirocinanti iscritti al registro dei praticanti tenuto dall'Ordine; l'ammissione deve essere deliberata dal Consiglio dell'Ordine.

3. Luogo svolgimento riunioni

Le riunioni di regola si dovranno svolgere preferibilmente presso la sede dell'Ordine negli orari di apertura degli uffici; qualora ci siano particolari esigenze le riunioni si potranno svolgere anche in modalità online. Ai fini del riconoscimento dei crediti formativi avranno valore tutte le riunioni, qualsiasi sia la modalità di svolgimento.

4. Uso Locali Ordine

Sarà opportuno, al fine di non creare sovrapposizioni, comunicare alla Segreteria dell'Ordine il calendario di massima delle riunioni permettendo un razionale utilizzo degli ambienti a disposizione ed evitando eventuali accavallamenti degli incontri.

5. Calendario riunioni

Ogni Commissione dovrà riunirsi almeno una volta a trimestre pena decadenza del Presidente e della Commissione stessa.

6. Partecipazione alle commissioni studio

Tre assenze consecutive ingiustificate produrranno la decadenza da componente della commissione; sarà quindi cura del Presidente della Commissione produrre la documentazione comprovante l'impossibilità a partecipare alle riunioni fornita dall'interessato;

7. Crediti formativi

Le riunioni delle commissioni, convocate e tenute secondo quanto disposto dal presente regolamento, produrranno per ogni partecipante n. 1 credito FPC per ogni ora, con un max di n. 2 crediti FPC a riunione. Ai sensi del Regolamento della FPC pubblicato il 31 dicembre 2021 sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia, il numero massimo di crediti maturabili ai sensi del presente punto è pari a n. 16 per ogni anno;

8. Modalità di convocazione delle riunioni

Le riunioni saranno convocate tramite e-mail dal Presidente della Commissione; l'e-mail di convocazione dovrà essere inviata per conoscenza anche al Consigliere Coordinatore e alle segreterie dell'Ordine.

9. Registro presenze

Per ogni riunione tenutasi, dovrà essere compilato il foglio firma presenza da consegnare alla Segreteria al termine dell'incontro. Nel caso di riunione online, sarà cura del Presidente della Commissione comunicare alla Segreteria dell'Ordine i componenti che hanno partecipato ai lavori.

10. Lavori e pubblicazioni

Le Commissioni, una volta costituite, dovranno redigere un programma annuale dei lavori che intendono svolgere comunicandolo al Coordinatore delle Commissioni che riferirà al Consiglio dell'Ordine. Gli elaborati delle Commissioni rimangono di proprietà e a disposizione dell'Ordine e sarà il Consiglio dell'Ordine a decidere in merito al loro utilizzo.